Innovazione e qualità in 140 di storia dell'ortopedia

Amedeo Tropiano
Direttore Generale, AO G. Pini, Milano

DOI 10.1007/s10261-013-0038-1

A. Tropiano

“Storia, tradizione e innovazione ci caratterizzano. In occasione dei 140 anni del nostro prestigioso Istituto, dedichiamo un intero numero della nostra rivista storica al tema delle biotecnologie in ortopedia e traumatologia. Gli studi attuali evidenziano una notevole evoluzione sia delle metodiche chirurgiche che per quanto concerne i nuovi biomateriali e le loro applicazioni. Il nostro Comitato di Direzione Scientifica si riunisce periodicamente per sviluppare la strategia di ricerca e di applicazione clinica. Siamo sede di Estrot (European Society of Tissue Regeneration in Orthopaedics and Trauma) e da noi è sorta la storica scuola ortopedica milanese nel 1874, quando Gaetano Pini fondò l'Associazione per la Scuola dei Rachitici, proprio dedicata alla cura dei tanti bambini affetti in quell'epoca da rachitismo. Alla Scuola, negli anni a seguire, si era poi affiancato un ambulatorio diretto da Pietro Panzeri, grande nome dell'Ortopedia, a cui abbiamo ora dedicato l'Aula Magna del nostro nuovo Polo Didattico, inaugurato di recente alla presenza dell'on. Patrizia Toia, Vicepresidente Itre (Industria, Ricerca, Energia) del Parlamento europeo e alla presenza del Sen. Mario Mantovani, Vicepresidente e Asses-

sore alla Salute della Regione Lombardia. Attraverso la cura e la ricerca, con il nostro stretto legame con l'Università degli Studi di Milano per la Scuola di Specializzazione puntiamo ad un aggiornamento costante nel settore sanitario: dalle prime tecniche radiologiche alle più sofisticate tecniche di imaging, dalle sale operatorie convenzionali alla robotica, il Gaetano Pini è diventato, negli anni, un ospedale modernissimo e all'avanguardia nelle tecnologie di settore ed è un riconosciuto Centro d'Eccellenza nazionale ed europeo. Siamo in linea con le priorità del terzo programma d'azione dell'Unione Europea in materia di salute (2014-2020), “Salute per la crescita”, che pone maggior enfasi sui legami esistenti fra la crescita economica ed una popolazione in buona salute e che punta ad intraprendere le riforme necessarie per sistemi sanitari innovativi e sostenibili, migliorare l'accesso ad un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per i cittadini, promuovere la salute dei cittadini europei e prevenire le patologie con progetti di cooperazione tra enti ospedalieri, aziende e università. Il consolidamento dei bilanci pubblici e le riforme strutturali sono necessari ma non sufficienti per garantire la competitività globale dell'Europa. Gli investimenti intelligenti, in particolare nella ricerca e nell'innovazione, nella formazione e nei servizi sanitari (e-health etc) sono fondamentali per conservare un alto livello di vita e contribuiscono a creare posti di lavoro, ad aumentare la prosperità, generano i progressi scientifici e tecnologici, necessari per affrontare le sfide premententi della società. Per questi motivi, la ricerca e l'innovazione con un'impostazione etica oltre che efficientistica, si collocano al centro del nostro impegno quotidiano e riprendono le linee guida della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

Presentazione Archivio di Ortopedia

Giuseppe Mineo, Direttore Ricerca Scientifica, AO G. Pini, Milano

Bruno M. Marelli, Direttore Dipartimento di Ortotraumatologia, AO G. Pini, Milano

DOI 10.1007/s10261-013-0039-0

G. Mineo

È con particolare piacere che, per la prima volta nella veste di Presidente della Direzione della Ricerca Scientifica dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini, posso presentare questo specifico numero di Archivio di Ortopedia e Reumatologia.

La prima rivista al mondo dedicata alle patologie ortopediche e reumatologiche dell'apparato muscolo-scheletrico si veste, in questa circostanza, di assoluta modernità per presentare quanto di meglio l'evidenza scientifica possa mettere in luce, oggi e nel prossimo futuro, relativamente alle biotecnologie ed al loro impiego terapeutico in Ortopedia e Traumatologia.

Un particolare ringraziamento al prof. Giorgio Maria Calori, che si è assunto l'arduo compito di coordinare la pubblicazione di questo numero della rivista portandolo a compimento con la solerzia e la competenza che la comunità scientifica nazionale e internazionale gli riconoscono.

Un altrettanto sentito ringraziamento a tutti i relatori che hanno voluto donarci l'alto livello scientifico della loro competenza in materia, permettendoci di poter mettere a disposizione dei lettori un contributo scientifico di grande interesse e attualità che sono sicuro incontrerà la loro approvazione.

B.M. Marelli

In occasione della pubblicazione di questo nuovo numero dell'Archivio, in qualità di Direttore del Dipartimento di Ortotraumatologia e Chirurgie Ortopediche Specialistiche dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini, ritengo importante ricordare quanto la nostra rivista sia in grado di rappresentare un ruolo rilevante nell'informazione scientifica che il nostro Istituto ha sempre voluto e saputo svolgere, esprimendo un alto livello scientifico, mirato soprattutto al fondamentale scambio relazionale fra Chirurghi Ortopedici esperti e giovani specialisti. Come sede di Clinica Universitaria e di Presidenza di importanti Società Scientifiche Italiane e Straniere, il nostro Istituto è intenzionato a proseguire la sua funzione in ambito clinico e di ricerca, animato da crescente spirito e volontà di confermare il suo livello di eccellenza, sotto la guida della nuova Direzione Scientifica recentemente nominata.

140 ANNI DI STORIA di Ortopedia e Traumatologia Italiana